UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	ARCHITETTURA
INSEGNAMENTO	LABORATORIO DI ARREDAMENTO E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	50672-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	13689
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/16
DOCENTE RESPONSABILE	DI BENEDETTO GIUSEPPE — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO GIUNTA SANTO — Professore Associato — Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	8
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	72
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	128
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**DI BENEDETTO GIUSEPPE** Mercoledì 09:30 11:30 Stanza 119, Corpo C, Dipartimento di Architettura (D'ARCH), previo appuntamento mediante messaggio di posta elettronica. **GIUNTA SANTO** Mercoledì 8:30 10:30 Dipartimento di Architettura, Edificio 14 (Corpo C), Stanza 107

DOCENTE: - *Lettere F-N*

PREREQUISITI	Conoscenza del disegno: capacità di analisi e lettura dei grafici, disegni e rappresentazioni (piante, prospetti e sezioni); conoscenze basilari per la modellazione 3D. Conoscenza della storia dell'arte e dell'architettura. Conoscenza dei concetti relativi all'orientamento sia rispetto alle coordinate geografiche che a quelle relative al luogo del progetto. Capacità critica e di sintesi nell'esposizione e nella rappresentazione del progetto.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione delle procedure, delle regole e dei principi che caratterizzano il processo progettuale contemporaneo; della strumentazione culturale necessaria a sintetizzare gli aspetti formali, funzionali e tecnico-costruttivi del progetto architettonico, con particolare riferimento all'architettura degli interni. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione allo sviluppo e alla redazione del progetto in relazione alle nozioni e agli aspetti metodologici acquisiti; al controllo delle fasi del processo progettuale attraverso l'uso coerente e corretto delle strumentazioni e delle tecniche acquisite. Autonomia di giudizio nella comunicazione delle proprie idee e nella trasmissione dei risultati raggiunti, attraverso appropriate tecniche di rappresentazione del progetto architettonico appropriate; forme linguistiche scritte e orali. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione attraverso la rielaborazione personale e le proprie categorie di pensiero di quanto argomentato nelle lezioni; l'alternanza appropriata di procedimenti deduttivi e induttivi, corroborata dalle fonti (esperienze, documenti, riferimenti teorici…..).
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale e presentazione di un progetto La valutazione finale terra' conto dell'intero percorso formativo compiuto dallo studente nel Laboratorio e si basera' sui seguenti criteri: acquisizione delle strumentazioni e conoscenze necessarie allo sviluppo del dettaglio nel progetto architettonico e, in particolare, relativamente all'architettura degli interni; capacita' di usare appropriatamente le tecniche del disegno architettonico alle varie scale di rappresentazione; capacita' di illustrare con chiarezza i valori formali della proposta progettuale. Lo studente, inoltre, dovra' rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante le lezioni; dimostrare, nell'illustrare il proprio progetto, di sapere argomentare e giustificare le scelte fatte; stabilire connessioni tra i presupposti teorici e il progetto sviluppato; dimostrare di saper rielaborare in autonomia le conoscenze acquisite. La valutazione, in trentesimi, si basa sui seguenti parametri: eccellente (30 – 30 e lode) ottima capacita' di rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante le lezioni; dimostrare, nell'illustrare il proprio progetto, di sapere argomentare e giustificare le scelte fatte; stabilire connessioni tra i presupposti teorici e il progetto sviluppato; dimostrare di saper rielaborare in autonomia le conoscenze acquisite. molto buono (26 – 29) buona capacita' di rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante le lezioni; dimostrare, nell'illustrare il proprio progetto, di sapere argomentare e giustificare le scelte fatte; stabilire connessioni tra i presupposti teorici e il progetto sviluppato; dimostrare di saper rielaborare in autonomia le conoscenze acquisite. buono (24 – 25) piu' che sufficiente capacita' di rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante le lezioni; dimostrare, nell'illustrare il proprio progetto, di sapere argomentare e giustificare le scelte fatte; stabilire connessioni tra i presupposti teorici e il progetto sviluppato; dimostrare di saper rielaborare in autonomia le conoscenze acquisite. piu' che sufficiente (21 – 23) limitata capacita' di rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante le lezioni; dimostrare, nell'illustrare il proprio progetto, di sapere argomentare e giustificare le scelte fatte; stabilire connessioni tra i presupposti teorici e il progetto sviluppato; dimostrare di saper rielaborare in autonomia le conoscenze acquisite. sufficiente (18 – 20) appena sufficiente capacita' di rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante le lezioni; dimostrare, nell'illustrare il proprio progetto, di sapere argomentare e giustificare le scelte fatte; stabilire connessioni tra i presupposti teorici e il progetto sviluppato; dimostrare di saper rielaborare in autonomia le conoscenze acquisite insufficiente nessuna capacita' ne' abilita' ne' conoscenza accettabili.
OBIETTIVI FORMATIVI	

	Si e' sviluppata un’attivita' di coordinamento e di interazione tra i tre laboratori di architettura degli interni che, in particolare, prevede: l’esplorazione specifica dello spazio interno dell’architettura e dei rapporti che vi si intrecciano tra le funzioni e le culture dell’abitare. In questo senso il programma affronta criticamente le tematiche piu' generali e di dettaglio del progetto, sperimentando le relazioni fra la struttura formale dello spazio interno, le soluzioni tecnico/costruttive pertinenti e l’arredo fisso; la trattazione teorico-concettuale riferita sia al campo disciplinare specifico (opere dei maestri dell’architettura contemporanea). A conclusione del laboratorio lo studente dovra' essere consapevole della complessita' inerente l’interno architettonico e dovra' essere in grado di valorizzare nel progetto il rapporto fra funzione, luce (naturale e artificiale) e spazio interno.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali, esercitazioni in aula, seminari, visite in campo
TESTI CONSIGLIATI	Rykvert J. (1974), La casa di Adamo in Paradiso, Adelphi, Milano. Abalos, I. (2009), Il buon abitare. Pensare le case della modernita, Marinotti, Milano. De Giorgi M. e Romanelli M. (1994), a cura di, Dichiarazione di interni, in “Rassegna” n.58.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Prolusione al corso.
2	Inscindibilita' tra spazio interno ed esterno nei maestri dell’architettura moderna e contemporanea.
4	Variazioni sullo spazio interno.
2	Come cambia lo spazio in diversi contesti topografici e tipo-morfologici.
6	Strumenti di conoscenza dello spazio contemporaneo.

ORE	Laboratori
96	Predisposizione del progetto relativo allo spazio interno della casa unifamiliare, progettata dagli studenti in anni precedenti, corredato da: elaborati grafici alle varie scale di rappresentazione e approfondimento; due modelli in scala; relazione scritta sui contenuti del laboratorio; preparazione di un dossier, formato A3, contenente gli elaborati in scala e qualunque altro materiale ritenuto utile alla descrizione della proposta progettuale.

ORE	Altro
14	Seminari tematici, visite guidate, critiche intermedie.

DOCENTE: Prof. GIUSEPPE DI BENEDETTO- *Lettere M-Z*

PREREQUISITI	Conoscenza del disegno: capacità di analisi e lettura dei grafici, disegni e rappresentazioni (piante, prospetti e sezioni); conoscenze basilari per la modellazione 3D. Conoscenza della storia dell'arte e dell'architettura. Conoscenza dei concetti relativi all'orientamento sia rispetto alle coordinate geografiche che a quelle relative al luogo del progetto. Capacità critica e di sintesi nell'esposizione e nella rappresentazione del progetto.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione delle procedure, delle regole e dei principi che caratterizzano il processo progettuale contemporaneo; della strumentazione culturale necessaria a sintetizzare gli aspetti formali, funzionali e tecnico-costruttivi del progetto architettonico, con particolare riferimento all'architettura degli interni. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione allo sviluppo e alla redazione del progetto in relazione alle nozioni e agli aspetti metodologici acquisiti; al controllo delle fasi del processo progettuale attraverso l'uso coerente e corretto delle strumentazioni e delle tecniche acquisite. Autonomia di giudizio nella comunicazione delle proprie idee e nella trasmissione dei risultati raggiunti, attraverso appropriate tecniche di rappresentazione del progetto architettonico appropriate; forme linguistiche scritte e orali. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione attraverso la rielaborazione personale e le proprie categorie di pensiero di quanto argomentato nelle lezioni; l'alternanza appropriata di procedimenti deduttivi e induttivi, corroborata dalle fonti (esperienze, documenti, riferimenti teorici…..).
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale e presentazione di un progetto La valutazione finale terra' conto dell'intero percorso formativo compiuto dallo studente nel Laboratorio e si basera' sui seguenti criteri: acquisizione delle strumentazioni e conoscenze necessarie allo sviluppo del dettaglio nel progetto architettonico e, in particolare, relativamente all'architettura degli interni; capacita' di usare appropriatamente le tecniche del disegno architettonico alle varie scale di rappresentazione; capacita' di illustrare con chiarezza i valori formali della proposta progettuale. Lo studente, inoltre, dovra' rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante le lezioni; dimostrare, nell'illustrare il proprio progetto, di sapere argomentare e giustificare le scelte fatte; stabilire connessioni tra i presupposti teorici e il progetto sviluppato; dimostrare di saper rielaborare in autonomia le conoscenze acquisite. La valutazione, in trentesimi, si basa sui seguenti parametri: eccellente (30 – 30 e lode) ottima capacita' di rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante le lezioni; dimostrare, nell'illustrare il proprio progetto, di sapere argomentare e giustificare le scelte fatte; stabilire connessioni tra i presupposti teorici e il progetto sviluppato; dimostrare di saper rielaborare in autonomia le conoscenze acquisite. molto buono (26 – 29) buona capacita' di rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante le lezioni; dimostrare, nell'illustrare il proprio progetto, di sapere argomentare e giustificare le scelte fatte; stabilire connessioni tra i presupposti teorici e il progetto sviluppato; dimostrare di saper rielaborare in autonomia le conoscenze acquisite. buono (24 – 25) piu' che sufficiente capacita' di rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante le lezioni; dimostrare, nell'illustrare il proprio progetto, di sapere argomentare e giustificare le scelte fatte; stabilire connessioni tra i presupposti teorici e il progetto sviluppato; dimostrare di saper rielaborare in autonomia le conoscenze acquisite. piu' che sufficiente (21 – 23) limitata capacita' di rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante le lezioni; dimostrare, nell'illustrare il proprio progetto, di sapere argomentare e giustificare le scelte fatte; stabilire connessioni tra i presupposti teorici e il progetto sviluppato; dimostrare di saper rielaborare in autonomia le conoscenze acquisite. sufficiente (18 – 20) appena sufficiente capacita' di rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante le lezioni; dimostrare, nell'illustrare il proprio progetto, di sapere argomentare e giustificare le scelte fatte; stabilire connessioni tra i presupposti teorici e il progetto sviluppato; dimostrare di saper rielaborare in autonomia le conoscenze acquisite insufficiente nessuna capacita' ne' abilita' ne' conoscenza accettabili.
OBIETTIVI FORMATIVI	

	Si e' sviluppata un’attivita' di coordinamento e di interazione tra i tre laboratori di architettura degli interni che, in particolare, prevede: l’esplorazione specifica dello spazio interno dell’architettura e dei rapporti che vi si intrecciano tra le funzioni e le culture dell’abitare. In questo senso il programma affronta criticamente le tematiche piu' generali e di dettaglio del progetto, sperimentando le relazioni fra la struttura formale dello spazio interno, le soluzioni tecnico/costruttive pertinenti e l’arredo fisso; la trattazione teorico-concettuale riferita sia al campo disciplinare specifico (opere dei maestri dell’architettura contemporanea). A conclusione del laboratorio lo studente dovra' essere consapevole della complessita' inerente l’interno architettonico e dovra' essere in grado di valorizzare nel progetto il rapporto fra funzione, luce (naturale e artificiale) e spazio interno.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali, esercitazioni in aula, seminari, visite in campo
TESTI CONSIGLIATI	Rykvert J. (1974), La casa di Adamo in Paradiso, Adelphi, Milano. Abalos, I. (2009), Il buon abitare. Pensare le case della modernita, Marinotti, Milano. De Giorgi M. e Romanelli M. (1994), a cura di, Dichiarazione di interni, in “Rassegna” n.58.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Prolusione al corso.
2	Inscindibilita' tra spazio interno ed esterno nei maestri dell’architettura moderna e contemporanea.
4	Variazioni sullo spazio interno.
2	Come cambia lo spazio in diversi contesti topografici e tipo-morfologici.
6	Strumenti di conoscenza dello spazio contemporaneo.

ORE	Laboratori
96	Predisposizione del progetto relativo allo spazio interno della casa unifamiliare, progettata dagli studenti in anni precedenti, corredato da: elaborati grafici alle varie scale di rappresentazione e approfondimento; due modelli in scala; relazione scritta sui contenuti del laboratorio; preparazione di un dossier, formato A3, contenente gli elaborati in scala e qualunque altro materiale ritenuto utile alla descrizione della proposta progettuale.

ORE	Altro
14	Seminari tematici, visite guidate, critiche intermedie.

DOCENTE: Prof. SANTO GIUNTA- *Lettere A-L*

PREREQUISITI	Conoscenza del disegno: capacità di analisi e lettura dei grafici, disegni e rappresentazioni (piante, prospetti e sezioni); conoscenze basilari per la modellazione 3D. Conoscenza della storia dell'arte e dell'architettura. Conoscenza dei concetti relativi all'orientamento sia rispetto alle coordinate geografiche che a quelle relative al luogo del progetto. Capacità critica e di sintesi nell'esposizione e nella rappresentazione del progetto.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione delle procedure, delle regole e dei principi che caratterizzano il processo progettuale contemporaneo; della strumentazione culturale necessaria a sintetizzare gli aspetti formali, funzionali e tecnico-costruttivi del progetto architettonico, con particolare riferimento all'architettura degli interni. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione allo sviluppo e alla redazione del progetto in relazione alle nozioni e agli aspetti metodologici acquisiti; al controllo delle fasi del processo progettuale attraverso l'uso coerente e corretto delle strumentazioni e delle tecniche acquisite. Autonomia di giudizio nella comunicazione delle proprie idee e nella trasmissione dei risultati raggiunti, attraverso appropriate tecniche di rappresentazione del progetto architettonico appropriate; forme linguistiche scritte e orali. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione attraverso la rielaborazione personale e le proprie categorie di pensiero di quanto argomentato nelle lezioni; l'alternanza appropriata di procedimenti deduttivi e induttivi, corroborata dalle fonti (esperienze, documenti, riferimenti teorici…..).
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale e presentazione di un progetto La valutazione finale terra' conto dell'intero percorso formativo compiuto dallo studente nel Laboratorio e si basera' sui seguenti criteri: acquisizione delle strumentazioni e conoscenze necessarie allo sviluppo del dettaglio nel progetto architettonico e, in particolare, relativamente all'architettura degli interni; capacita' di usare appropriatamente le tecniche del disegno architettonico alle varie scale di rappresentazione; capacita' di illustrare con chiarezza i valori formali della proposta progettuale. Lo studente, inoltre, dovra' rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante le lezioni; dimostrare, nell'illustrare il proprio progetto, di sapere argomentare e giustificare le scelte fatte; stabilire connessioni tra i presupposti teorici e il progetto sviluppato; dimostrare di saper rielaborare in autonomia le conoscenze acquisite. La valutazione, in trentesimi, si basa sui seguenti parametri: eccellente (30 – 30 e lode) ottima capacita' di rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante le lezioni; dimostrare, nell'illustrare il proprio progetto, di sapere argomentare e giustificare le scelte fatte; stabilire connessioni tra i presupposti teorici e il progetto sviluppato; dimostrare di saper rielaborare in autonomia le conoscenze acquisite. molto buono (26 – 29) buona capacita' di rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante le lezioni; dimostrare, nell'illustrare il proprio progetto, di sapere argomentare e giustificare le scelte fatte; stabilire connessioni tra i presupposti teorici e il progetto sviluppato; dimostrare di saper rielaborare in autonomia le conoscenze acquisite. buono (24 – 25) piu' che sufficiente capacita' di rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante le lezioni; dimostrare, nell'illustrare il proprio progetto, di sapere argomentare e giustificare le scelte fatte; stabilire connessioni tra i presupposti teorici e il progetto sviluppato; dimostrare di saper rielaborare in autonomia le conoscenze acquisite. piu' che sufficiente (21 – 23) limitata capacita' di rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante le lezioni; dimostrare, nell'illustrare il proprio progetto, di sapere argomentare e giustificare le scelte fatte; stabilire connessioni tra i presupposti teorici e il progetto sviluppato; dimostrare di saper rielaborare in autonomia le conoscenze acquisite. sufficiente (18 – 20) appena sufficiente capacita' di rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante le lezioni; dimostrare, nell'illustrare il proprio progetto, di sapere argomentare e giustificare le scelte fatte; stabilire connessioni tra i presupposti teorici e il progetto sviluppato; dimostrare di saper rielaborare in autonomia le conoscenze acquisite insufficiente nessuna capacita' ne' abilita' ne' conoscenza accettabili.
OBIETTIVI FORMATIVI	

	Si e' sviluppata un’attivita' di coordinamento e di interazione tra i tre laboratori di architettura degli interni che, in particolare, prevede: l’esplorazione specifica dello spazio interno dell’architettura e dei rapporti che vi si intrecciano tra le funzioni e le culture dell’abitare. In questo senso il programma affronta criticamente le tematiche piu' generali e di dettaglio del progetto, sperimentando le relazioni fra la struttura formale dello spazio interno, le soluzioni tecnico/costruttive pertinenti e l’arredo fisso; la trattazione teorico-concettuale riferita sia al campo disciplinare specifico (opere dei maestri dell’architettura contemporanea). A conclusione del laboratorio lo studente dovra' essere consapevole della complessita' inerente l’interno architettonico e dovra' essere in grado di valorizzare nel progetto il rapporto fra funzione, luce (naturale e artificiale) e spazio interno.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali, esercitazioni in aula, seminari, visite in campo
TESTI CONSIGLIATI	Rykvert J. (1974), La casa di Adamo in Paradiso, Adelphi, Milano. Abalos, I. (2009), Il buon abitare. Pensare le case della modernita, Marinotti, Milano. De Giorgi M. e Romanelli M. (1994), a cura di, Dichiarazione di interni, in “Rassegna” n.58.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Prolusione al corso.
2	Inscindibilita' tra spazio interno ed esterno nei maestri dell’architettura moderna e contemporanea.
4	Variazioni sullo spazio interno.
2	Come cambia lo spazio in diversi contesti topografici e tipo-morfologici.
6	Strumenti di conoscenza dello spazio contemporaneo.

ORE	Laboratori
96	Predisposizione del progetto relativo allo spazio interno della casa unifamiliare, progettata dagli studenti in anni precedenti, corredato da: elaborati grafici alle varie scale di rappresentazione e approfondimento; due modelli in scala; relazione scritta sui contenuti del laboratorio; preparazione di un dossier, formato A3, contenente gli elaborati in scala e qualunque altro materiale ritenuto utile alla descrizione della proposta progettuale.

ORE	Altro
14	Seminari tematici, visite guidate, critiche intermedie.